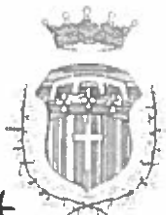


COMUNE DI AMATRICE

(Provincia di Rieti)



Prot. 16487 DEL 12-7-2017

GESTIONE DELLE MACERIE IN AMATRICE CENTRO CORSO UMBERTO I

AVVISO PUBBLICO N. 01

SI RENDE NOTO

che in attuazione di quanto contenuto nel Piano di Gestione delle Macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli, approvato dalla Regione Lazio con Decreto del Presidente della Regione, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, **si provvederà, a partire dal giorno 17 luglio 2017, alla rimozione delle macerie pubbliche e private** (ove non impedito da provvedimenti vincolanti emessi da Autorità);

Che la detta attività proseguirà l'operazione di rimozione delle macerie avviate dal CNVVF, con il recupero delle macerie che occupavano il nastro stradale del reticolo viario del capoluogo, integrando l'attività di definitiva messa in sicurezza della scena con quella di definitivo recupero delle macerie con contestuale recupero beni ed effetti personali, operando quindi entro l'area di sedime dei fabbricati, per l'estrazione del capoluogo da zona rossa e la creazione dei presupposti per l'avviamento della ricostruzione.

Che l'attività è finalizzata a conseguire l'obiettivo della definitiva messa in sicurezza della zona rossa del capoluogo che potrà essere intrapresa combinando i seguenti aspetti di base:

1. Pianificazione dei blocchi di fabbricati da trattare, individuati con i civici relativi e/o dai dati catastali;
2. Attività di informazione preventiva alla popolazione;
3. Attività di rimozione delle macerie incombenti sia su suolo pubblico che entro l'area di sedime dei fabbricati crollati e/o demoliti;
4. Gestione dei rinvenimenti durante l'attività di rimozione;
5. Consuntivazione dell'attività svolta.

Che Sulla base dello stato di fatto l'esecutore, di concerto con il soggetto Attuatore (Regione Lazio) ed il Comune, definirà il cronoprogramma degli interventi specificando il blocco dei fabbricati oggetto di rimozione da trattare volta per volta, e che il Comune, in funzione del cronoprogramma, ricostruirà la sequenza dei civici anche nei casi di edifici crollati dandone preventiva comunicazione alla popolazione mediante avvisi pubblici.

Che il cronoprogramma consentirà anche la programmazione delle attività relative alla informazione della popolazione al fine di soddisfare le legittime aspettative in materia. La necessaria partecipazione della popolazione alle attività sarà prevista consentendo lo stazionamento degli aventi diritto (proprietari e titolari di diritti reali sugli edifici interessati dall'attività) in aree ragionevolmente sicure da cui sarà possibile la visione dello svolgimento dell'intervento di recupero e rimozione macerie dal nastro stradale. Tali informazioni verranno diffuse attraverso avvisi pubblici da parte del Comune di Amatrice, con cadenza settimanale.

Che particolare riguardo verrà posto alla classificazione, in sito, delle macerie (A, B, C) ed al relativo trattamento (Classificazione A e Classificazione B: conservazione secondo procedura DICOMAC, Classificazione C: conferimento a sito temporaneo per successivo trattamento secondo procedura DICOMAC). Il personale sul posto, nei casi di classificazione A e B, individuerà l'ubicazione esatta dell'elemento classificato (p. es. strada e numero civico, indicazione della denominazione dell'edificio da cui proviene, etc.) consentendo di collegare l'elemento classificato con l'esatta ubicazione dell'edificio di provenienza. Tali dati dovranno essere registrati su apposita modulistica apposta in maniera stabile sugli elementi rinvenuti. Di tali dati verrà restituita documentazione fotografica e copia della modulistica apposta sugli elementi stessi. Per le macerie di tipo B si prevede la localizzazione post rinvenimento in siti connessi al centro abitato di provenienza. Per le macerie di tipo A si prevede l'individuazione di idonei siti di concentro fra Amministrazione Comunale e MIBACT. Ad ogni modo tutte le pietre lavorate devono essere recuperate, catalogate, etichettate con l'edificio di provenienza e stoccate nelle aree individuate per la loro conservazione e gestite dalla Regione Lazio;

Che nel caso di rinvenimento beni ed effetti personali nelle operazioni di recupero delle macerie in corrispondenza del nastro stradale si procederà continuando ad applicare la procedura in atto e consolidata di seguito richiamata. Gli operatori aprono progressivamente il fronte eseguendo, indicativamente, operazioni di "de-compattazione" e "pettinatura" delle macerie attraverso escavatore piccolo (p. es. 50-60 q.li) e successive operazioni di recupero con pala gommata che muove il contenuto raccolto dalla benna verso il mezzo di trasporto messo a disposizione degli operatori. Nelle operazioni di de-compattazione e pettinatura delle macerie i beni ed effetti personali (di qualsiasi tipo) che dovessero essere visibili verranno recuperati dal personale operatore il quale avrà cura di annotare il luogo di rinvenimento (p. es. annotando il numero civico, l'edificio in corrispondenza del quale è avvenuto il rinvenimento e comunque qualsiasi informazione che consenta al Comune/CC di associare il bene ritrovato al proprietario). Nel caso di beni ed effetti personali non di valore gli stessi devono essere consegnati al Comune attraverso il Geom. Danilo Salvetta, coordinatore per il recupero e la

movimentazione delle macerie. Nel caso di beni ed effetti personali di valore, il loro recupero deve avvenire alla presenza di personale CC i quali prenderanno in custodia gli stessi e redigeranno gli atti necessari. Potranno essere prese in considerazione anche ulteriori operazioni di vaglio e cernita dopo il recupero, in sito definito ed alla presenza degli aventi diritto, comunque prima del caricamento dei mezzi per il trasporto delle stesse verso il sito di deposito temporaneo per il trattamento.

Che al termine di ciascuna settimana il coordinatore del Comune, raccolti tutti i dati dai soggetti coinvolti, redige e pubblica il consuntivo dell'attività (nel rispetto dell'informazione e partecipazione della popolazione) unitamente alla programmazione per la settimana successiva. Il consuntivo delle operazioni svolte saranno fornite giornalmente al coordinatore del Comune da parte dell'esecutore delle operazioni, il quale specificherà, oltre ai dati quantitativi del materiale recuperato/trasportato, i beni rinvenuti e trattati.

Si avverte che con la pubblicazione del presente avviso si intende assolto l'obbligo di notificazione della comunicazione preventiva ai proprietari degli immobili, prescritta dall'ex-art. 28 del D.L. 17.10.2016 n. 189, comma 6, in attuazione di quanto prescritto dall'allegato alla Legge 7 aprile 2017 n. 45, art. 1, comma 2-septies. A tal fine si indicano nel prospetto che segue le particelle catastali interessate di cui al Foglio 59 del Comune di Amatrice:

159, 155, 154, 151, 145, 146, 143, 136, 114, 135, 132, 130, 126, 125, 120, 115, 113, 111, 109, 103, 101, 96, 95, 105, 171, 173, 175, 176, 671, 186, 187, 188, 189, 193, 197, 199, 201, 204, 210, 211, 214, 216, 217, 221, 222, 223, 340, 438.

Amatrice, lì 12.07.2017

il referente e coordinatore comunale
Geom. Danilo Salvetta



